



# PRIMA

Oziare di ozio vero, quello di Orazio per intenderci, quello di Ovidio e di Seneca. Quello che ci fa rallentare, che ci libera dall'obbligo di fare, fare, fare... e, spesso, ci fa ritrovare.

L'ozio che abbiamo in mente noi, porta alla condivisione o anche all'introspezione. È una pausa, un break, un momento privato. E non ha niente a che fare con l'inattività, al contrario: l'otium apre la strada al pensiero che non si accontenta, a quello che sfiora la filosofia.

Proprio per questo oggi ci si dà un gran da fare a denigrare gli oziosi: perché sono dei pensatori.

Otium è un contenitore di affinità, di dialoghi, di pensieri profondi, di fermi immagine e di molto altro ancora. È pratico, materico, molto personale, è un oggetto che ci accompagna e ci aspetta, di legno pregiato lavorato a mano con cura.

Otium si chiama anche Prima. Al femminile. Come scatola, come intuizione, come amicizia, intesa, conoscenza, come cura per sé. È la prima di molte predilezioni. Probabilmente ce ne sarà una seconda, una terza e altre ancora. Tuttavia, questa rimane la prima.



1. Grinder
2. Vano porta filtri
3. Porta cartine
4. Fori porta filtri
5. Porta accendino
6. Vano contenitore
7. Pressatore
8. Porta sigarette
9. Piano di lavoro
10. Vassoio raccolta e spatola



# OTIUM